



Comune di Leffe

Provincia di Bergamo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII° N. 8 - CAP 24026 - Tel. 035-7170700

e-mail: info@comune.leffe.bg.it PEC: comune@pec.comune.leffe.bg.it

Deliberazione n° **22**
del **12/02/2019**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 PROSPETTO COMPLETO.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **dodici** del mese di **Febbraio** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero convocati per la data odierna i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
GALLIZIOLI MARCO	SINDACO	SI
PEZZOLI SANTO	VICE SINDACO	SI
BELTRAMI SILVIA	ASSESSORE	SI
POLI MATTEO	ASSESSORE	SI
CAPPONI ABELE	ASSESSORE	SI

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Assiste all'adunanza **Il Segretario Comunale Dott. Leopoldo Rapisarda** il/la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Dott. Marco Gallizioli - Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Capo I del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ed il relativo Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 27.10.1994, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 22, della legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 23/2011, istitutivo dell'imposta municipale secondaria, confermando quindi la vigenza dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, come sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. a), della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede:

“In deroga a quanto all'art. 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio*

purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale “... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali e' differito al 28 febbraio 2019 ...*”;

Richiamato il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 (G.U. 17 aprile 2001, n. 89) con il quale sono state modificate le tariffe d'imposta per l'effettuazione della pubblicità ordinaria per metro quadrato e per anno solare, di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 507/1993;

Visto l'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997, successivamente abrogato a decorrere dal 26 giugno 2012 ad opera dell'articolo 23, comma 7, del decreto legge n. 83/2012 (conv. in legge n. 134/2012), il quale prevedeva che i comuni potessero aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni:

- fino ad un massimo del 20%, a decorrere dal 1° gennaio 1998;
- fino ad un massimo del 50%, per le sole superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2000;

Atteso che questo ente non si è avvalso di tale facoltà;

Visto l'articolo 1, comma 739, della legge n. 208/2015, il quale fa salvi gli incrementi delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità disposti in attuazione dell'articolo 11, comma 10, della legge n. 449/1997, approvati prima del 26 giugno 2012;

Rilevato che, a seguito di Sentenza Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, n. 15, e della successiva Risoluzione Ministero Economia e Finanze n. 2/DF del 14/5/2018, a partire dall'anno 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10 della legge 27.12.1997;

Vista la legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale all'articolo 1 comma 919 si è stabilito che "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni e integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 in data 15.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati recepiti gli aumenti tariffari nella misura massima del 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;

Dato atto che, ai fini della classificazione di cui all'art. 2, comma 1, del d.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, la popolazione residente di questo comune, riferita al 31 dicembre 2017 (penultimo anno precedente a quello in corso quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica), è di n. 4465 abitanti, per cui il nostro Comune: rimane collocato nella V classe (comuni fino a 4.999 abitanti);

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2019/2021;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021;

Analizzato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e verificata l'opportunità, nell'ambito delle politiche di bilancio e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale:

- di aumentare le tariffe del 50% per le superfici superiori al metro quadrato;

Visto il prospetto di determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 27.10.1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge,

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2019, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come indicate nell'allegato prospetto, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di stabilire che per le superfici superiori al metro quadrato l'aumento complessivo della tariffa base stabilita con il DPCM 16 febbraio 2001, così come previsto con n. la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 919, è pari al 50%.
3. di inviare la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla adozione, al Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 507/1993.
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO:	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 PROSPETTO COMPLETO.
-----------------	--

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Marco Gallizioli

Il Segretario Comunale
Dott. Leopoldo Rapisarda

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Lefie.

Classe v°

TARIFE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'

Determinate con deliberazione comunale ai sensi del D.Lgs. 15/11/93, n.507, e successive modifiche ed integrazioni

Categoria Speciale

Aumento Stagionale

ESPOSIZIONE DI LOCANDINE (art. 12)

Pubblicità ordinaria. NEGLI ESERCIZI PUBBLICI E NELLE VETRINE DEGLI STESSI. Tariffa a metro quadrato (le superfici inferiori si arrotondano ad un metro quadrato)		Fino a 1 mq.	Superiore a 1 mq.
	Durata fino a 1 mese	€ 1,13	€ 1,70
	Durata fino a 2 mesi	€ 2,26	€ 3,40
	Durata fino a 3 mesi	€ 3,39	€ 5,10
	Durata fino a 1 anno	€ 11,36	€ 17,04

STRISCIONI DI TELA (art. 15)

ESPOSTI A DIRETTA CURA DEGLI INTERESSATI TRASVERSALMENTE ALLE PUBBLICHE VIE	Tariffa a metro quadrato per esposizione fino a 15 giorni o frazione	Fino a 1 mq.	Superiore a 1 mq.
		€ 11,36	€ 17,04

PUBBLICITA' SONORA (art. 15)

Presente	Per ogni persona o per ogni veicolo e per ogni giorno	€ 6,20
-----------------	--	--------

DISTRIBUZIONE VOLANTINI (art. 15)

EFFETTUATA A MANO oppure CON VEICOLO PUBBLICITARIO <i>Permesso</i>	Per ogni punto di effettuazione e per ogni giorno	€ 2,06
---	--	--------

VEICOLI ADIBITI A TRASPORTO DELL'AZIENDA (art.13)

Tariffa unica annuale non frazionabile	Portata superiore a 3.000 Kg. o rimorchio	€ 111,56
	Portata inferiore a 3.000 Kg. o rimorchio	€ 74,37
	Motocarri, motocarrozette ed altri	€ 37,18

PUBBLICITA' FISSA e/o INSEGNE (art. 12)

TARIFFA ANNUALE PER CIASCUN METRO QUADRATO

	Pubblicità ordinaria		Pubblicità luminosa o illuminata	
	Fino a 1 mq.	Superiore a 1 mq.	Fino a 1 mq.	Superiore a 1 mq.
	Mezzi pubblicitari aventi superficie sino a mq. 5,50	€ 11,36	€ 17,04	€ 22,72
Mezzi pubblicitari aventi superficie compresa fra mq. 5,50 e 8,50		€ 25,56		€ 42,60
Mezzi pubblicitari aventi superficie superiore a mq. 8,50		€ 34,08		€ 51,12

ARROTONDAMENTO FINALE : dall'01/01/07 l'importo finale riscosso deve essere arrotondato "all'Euro " (cent. Da 00 a 49 per difetto; cent. da 50 a 99 per eccesso)

ES. € 24,49 = € 24,00

€ 24,51 = € 25,00

TARIFE DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Classevo

Determinate con deliberazione comunale ai sensi del D.Lgs. 15/11/93, n.507, e successive modifiche ed integrazioni

FORMATO FINO A 1 MQ (50X70 - 70X100)

TARIFFA BASE Per commissioni di almeno 50 fogli	DURATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	IMPORTO	€ 1,03														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	IMPORTO	€ 1,65														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	IMPORTO	€ 1,55														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	IMPORTO	€ 2,47														

**CATEGORIA SPECIALE
AUMENTO STAGIONALE**

FORMATO SUPERIORE A 1 MQ (100X140 - 200X140 - 140X200 - 140X100)

TARIFFA BASE Per commissioni di almeno 50 fogli	DURATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	IMPORTO	€ 1,55														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	IMPORTO	€ 2,47														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	IMPORTO	€ 2,32														
TARIFFA PER COMMISSIONI Inferiori a 50 fogli	DURATA	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	IMPORTO	€ 3,70														

* Per manifesti di formato inferiore a 70x100, si applica la stessa tariffa del formato 70x100;

* Ogni manifesto formato 100x140 = 2 fogli 70x100;

* Ogni manifesto formato 140x200 = 4 fogli 70x100.

URGENZA: € 25,82 (art. 22, co. 9)

Si applica alle **AFFISSIONI RICHIESTE IN GIORNATA** (o entro 48 ore se trattasi di manifesti commerciali) oppure nelle ore notturne (dalle 20 alle 7) o nei giorni festivi.

RIDUZIONE TARIFFARIA DEL 50% (art. 20)

Si applica ai manifesti degli Enti Pubblici, Partiti ed Associazioni Politiche, Sindacali, Religiose e Culturali, manifestazioni patrocinate da Enti Pubblici, manifesti sportivi, per festeggiamenti, spettacoli viaggianti e di beneficenza, Comitati, Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro, annunci mortuari.

PAGAMENTO DIRITTI e/o IMPOSTA (artt. 9 e 19)

Il pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità **deve sempre avvenire in via anticipata**.

Il mancato pagamento in via anticipata autorizza il servizio a non effettuare l'affissione dei manifesti.

ARROTONDAMENTO FINALE : dall'01/01/07 l'importo finale riscosso deve essere arrotondato "all'Euro " (cent. Da 00 a 49 per difetto; cent. da 50 a 99 per eccesso)

ES. € 24,49 = € 24,00

€ 24,51 = € 25,00